

1. PREMESSA, INQUADRAMENTO NORMATIVO

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.281 07/04/2023 veniva conferito incarico agli scriventi per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progetto per il completamento delle aree esterne adiacenti il campetto da calcio del parco Monticello e la nuova palestra. Di seguito si riportano le soluzioni tecniche progettuali ritenute più idonee a soddisfare le necessità evidenziate dalla Stazione Appaltante in riferimento alla realizzazione di delle opere esterne connesse alla realizzazione del Camp da calcio Parco Monticello e annessa nuova palestra. Il presente progetto esecutivo “migliora” ed esplicita la soluzione tecnica ritenuta più idonea in riferimento al quadro esigenziale espresso dalla S.A. durante il corso dei lavori del contratto principale. Il presente livello di progettazione è stato redatto ai sensi dell’art.41 del D.Lgs 36/2023 e art.22 Allegato I.7 D.Lgs 36/2023.

SITO E CONTESTO

il nuovo plesso sportivo sorge nella zona destinata ad servizi pubblici del Comune di Spotorno collocata all'interno del Parco Monticello in adiacenza al Palazzetto M. Sbravati di Spotorno.

Il contesto di inserimento è caratterizzato da edilizia residenziale con un tessuto altamente congestionato e contraddistinto da una forte densità edificatoria. Il lotto di intervento è invece caratterizzato dalla presenza all'interno del Parco Monticello di un campo di calcio a 7, uno spogliatoio annesso al campo e una cabina elettrica esistente. L'intervento di risistemazione delle aree esterne nasce dalla volontà dell'amministrazione pubblica di dotare lo spazio antistante lo spogliatoio di decoro ed efficienza.



Nello specifico l'area di intervento nasce sugli spazi di risulta venutisi a creare a seguito dei lavori di edificazione del campo e del nuovo spogliatoio.

2. DISPONIBILITA' DELLE AREE

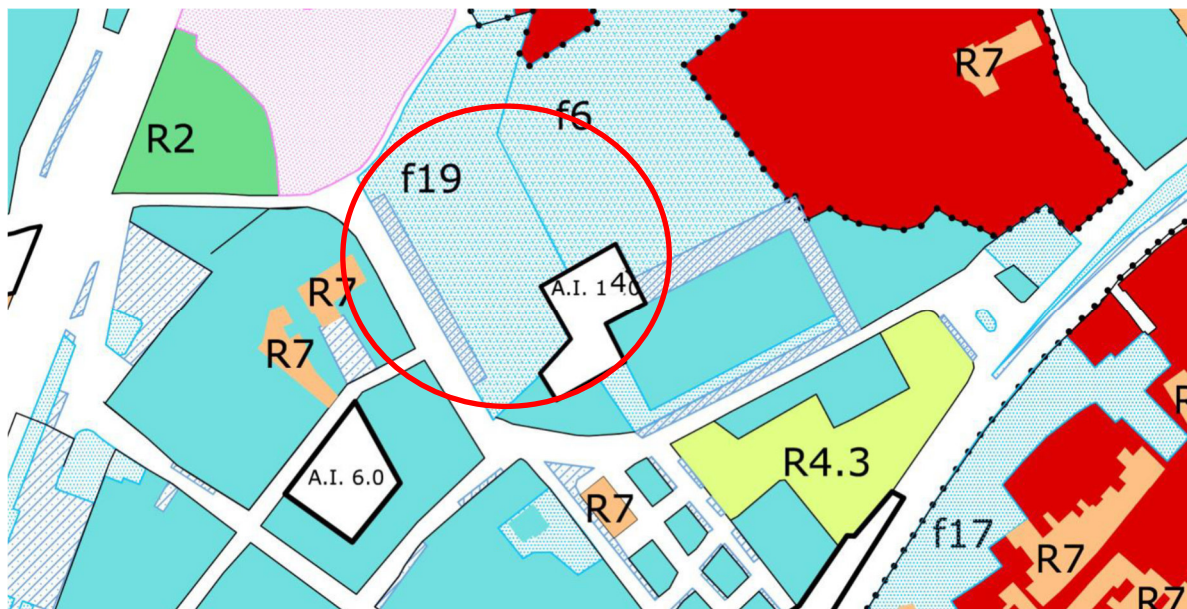
L'area di intervento è nella disponibilità dell'Amministrazione e la stessa ricade all'interno del foglio 9 particelle 84 e 85, Per realizzare l'intervento non sarà dunque necessario acquisire al patrimonio dell'Ente ulteriori terreni. In dettaglio l'edificio da realizzare occuperà parte delle particelle sopra descritte.

3. REGIME VINCOLISTICO

Per il sito in oggetto non sono stati rilevati vincoli derivanti dal Piano di Assetto Idrogeologico o vincoli imposti dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali".

La zona di intervento, come tutto il territorio nazionale, è soggetta alle disposizioni in materia antisismica di cui alla L. 64/1974, al D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni" e relativa circolare applicativa Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 21/01/2019, n. 7 Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"».

L'area di intervento ricade parte in zona F.19 (zona servizi pubblici) e parte in zona A.I.14.0 (Area magazzino comunale di Via G. Verdi) del progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con Delibera del consiglio Comunale in data 12.11.2014



2

L'edificazione nella zona di intervento A.I.14.0 è vincolata ai seguenti parametri:

Superficie territoriale : 1.790 mq ca

Superficie agibile (SA): 325 mq

Numero massimo di piani: 2 (due)

Altezza massima : 7,00 mt (con il piano terra allineato con la quota del parco)

Destinazioni d'uso prevalenti od esclusive: Funzioni di tipo pubblico (mantenimento di quelle esistenti o inserimento di altra tipologia di standard), residenza e parcheggi di tipo privato in struttura.

6.1 RILIEVI E STUDI SPECIALISTICI

Al fine di rendere compatibili le scelte del progetto esecutivo alle necessità espresse dalla S.A è stato necessario :

- Analizzare il regime vincolistico;
- Effettuare il rilievo planoaltimetrico dell'area di intervento con contestuale censimento delle interferenze;

- Reperire le esatte ubicazioni delle cave di prestito e delle discariche

6.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'elenco, non esaustivo, dei principali dettati normativi cui si fa riferimento nella fase di progettazione sono i seguenti:

Ambito urbanistico:

- D.M. 01/04/1968 n. 1404;
- D.M. 02/04/1968 n. 1444;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico dell'Edilizia";
- D.Lgs 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137;

Impianti:

- Norme CEI relative agli impianti elettrici;

Sicurezza dell'impianto:

- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

Sicurezza nei cantieri di lavoro temporanei e mobili:

- D.Lgs 81/2008 "Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

7 GESTIONE DELLE MATERIE ED INDIVIDUAZIONE DELLE CAVE DI PRESTITO E DELLE DISCARICHE;

Per la realizzazione dell'opera sarà necessario procedere alla realizzazione di scavi per passaggio cavidotti e impianti di smaltimento acque meteoriche; si prevede che parte del terreno non possa essere impiegato per il rinterro dei cavidotti e debba pertanto essere trasportato a discarica.

In fase preliminare è stata condotta una ricerca sulle cave di prestito e sulle discariche più prossime al cantiere individuando un impianto di trattamento e recupero inerti in Finale Ligure – Via Cavassola, SNC della ditta DELPRIMO MASSIMO distante circa 13 Km dall'area di cantiere.

8 STATO DI FATTO

Gli interventi di completamento sono strettamente connessi alla realizzazione del campo da calcio Parco Monticello con annessa nuova Palestra. Tale intervento è da inquadrarsi nell'ottica più generale di riqualificazione delle aree pubbliche e pertinenziali di detto fabbricato. La necessità nasce dal fatto che la realizzazione dello spogliatoio ha determinato la nascita di spazi di risulta tra il nuovo blocco di fabbrica e il complesso edilizio denominato Le Baxie. Attualmente l'area che si è venuta a creare appare sconnessa ed è caratterizzata dalla presenza di due pozzi comunali. L'ingresso all'area di intervento avviene direttamente dalla Via Verdi attraverso una stradella di accesso che lambisce Le Baxie. Attualmente la strada appena descritta funge da accesso dei VV.FF. in caso di necessità e determina una via di esodo in caso di incendio per la limitrofa palestra Sbravati. Il sedime stradale adesso appare dissestato e privo di sottoservizi necessari al corretto funzionamento della struttura.

9 STATO DI PROGETTO

Come esposto nei paragrafi precedenti il progetto nasce dal fatto che durante le operazioni di realizzazione del corpo degli spogliatoi del campo da calcio si è venuto a creare uno spazio di risulta tra il Complesso edilizio denominato le Baxie e lo spazio del corpo spogliatoi. Contestualmente alla realizzazione del corpo di fabbrica veniva richiesto agli scriventi di riprogettare l'area venutasi a creare, donando nuovo decoro a tali spazi e rifunzionalizzandoli in base della nuova destinazione d'uso che l'area oggetto di intervento ha acquisito a seguito della realizzazione dell'intervento principale.

L'intervento come descritto è da considerarsi come una mera rifunzionalizzazione di uno spazio di risulta attraverso interventi assimilabili a manutenzione straordinaria. È possibile sintetizzare gli interventi secondo macro categorie:

- A. Interventi di sistemazione esterna
- B. Realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione
- C. Realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche superficiali.

A. SISTEMAZIONE ESTERNA

Gli interventi di sistemazione esterna ricomprendono la demolizione della recinzione esistente che vi è tra la palestra Sbravati e l'area di sedime del corpo degli spogliatoi e la successiva demolizione del cordolo che la sostiene. I lavori procederanno con la rimozione della pavimentazione esistente in autobloccante e l'accatastamento in cantiere per il successivo rimpiego. I lavori dovranno procedere con la realizzazione degli scavi relativi ai sottoservizi (impianto di smaltimento acque meteoriche e sistemazione area pozzi) contestualmente dovranno essere realizzati gli elementi di raccordo delle differenti quote e più precisamente:

1. Rampa di raccordo tra area Baxie e Corpo spogliatoio
2. Scalinate di raccordo palestra Sbravati Area spogliatoio
3. Scalinata Area Spogliatoio e Campo posto a quota superiore (Parco Monticello)

Al fine di raccordare i salti di quota e permettere un accesso stabile tra l'area antistante lo spogliatoio e la Palestra Sbravati verrà realizzato un riempimento con fondazione stradale in misto granulare per uno spessore medio di 20cm e successivamente verrà steso del conglomerato bituminoso chiuso (binder) spessore 7cm e successivo manto di usura spessore 3cm. La stradella di accesso dalla via Verdi attualmente in terra battuta verrà compattata livellata e verrà posto su di essa un mero manto di usura dello spessore di 3 cm. A completare i lavori verrà realizzata l'area pozzi mediante scavo di sbancamento per uno spessore di cm 25, inserimento di un telo impermeabile di raccolta di eventuali percolati e raccolta con tubazione microforata. E riempimento con terra vegetale di coltivo e successivo inerbimento.

Il marciapiedi che costeggia lo spogliatoio verrà delimitato da cordoni in cls vibrato spessore 12cm altezza 25cm e verrà realizzato un massetto spessore cm 10 con interposta rete elettrosaldata Ø 6 20x20 ove verranno alloggiati gli autobloccanti provenienti dal recupero. L'area dei Pozze verrà invece recintata con recinzione in grigliato elettro-forgiato zincato con piatti verticali 25 x 3 mm e correnti orizzontali Ø 5 mm, piantane in profilati a T 40 x montato su una trave di fondazione in C.A. delle dimensioni di 30cm x70cm. A completamento delle opere verranno individuati gli stalli di sosta dimensioni 2,5x5 attraverso la realizzazione di strisce continue e zebrature.

B. IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'area sarà dotata di un impianto di pubblica illuminazione costituita da n. 4 proiettori montati sul muretto d'attico dello spogliatoio. Il cablaggio al quadro esistente verrà realizzato con un magnetotermico differenziale ed un interruttore crepuscolare per l'attivazione notturna.

C. REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI.

La regimentazione delle acque superficiali avverrà mediante un sistema di caditoie stradali dimensioni 50x50 h 50 cm allacciate attraverso tubazioni in PVC alla condotta esistente presente sulle aree di intervento. Inoltre i pozzetti esistenti privi di chiusini e caditoie verranno riportati in quota e dotati di coronamento in ghisa sferoidale classe D 400.

10 INTERFERENZE E SOTTOSERVIZI

Nell'area di sedime del fabbricato è stata rilevata la presenza della condotta acque bianche, della condotta di del gas metano e lo smaltimento dei reflui provenienti dalla palestra pubblica, nonché i pozzetti afferenti a tali linee.

11 ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE

Le aree di cantiere sono facilmente accessibili ai mezzi d'opera con accesso diretto dalla Via G. Verdi attraverso la strada limitrofa al complesso le Baxie ed anch'essa oggetto di intervento.

12 QUADRO ECONOMICO

Si rimanda all'apposito elaborato ALL.09 QUADRO ECONOMICO

5

Per quanto non espressamente citato si rimanda agli elaborati grafici di progetto.